



Volantino n.1 - 2007

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

DIRITTI SINDACALI

La Costituzione e lo Statuto dei Lavoratori regolano i diritti dei lavoratori ad essere rappresentati dalle organizzazioni sindacali a tutela di tutte le norme che regolano il rapporto di lavoro.

Il diritto di rappresentanza viene delegato quindi dagli iscritti ai propri sindacalisti che hanno pieno titolo a trattare e firmare accordi in merito.

Il nuovo Supergruppo Intesa congloba svariate banche ognuna con proprie rappresentanze legalmente istituite dai lavoratori.

Il management Intesa sta attualmente trattando con le organizzazioni aziendali Intesa e di Gruppo per sottoscrivere accordi tesi a regolamentare i rapporti azienda/sindacati vista anche la complessità gestionale di un Gruppo così vasto. Legittimo. Chiaro. Logico.

Le voci però che circolano attorno agli ambienti milanesi parlano di un accordo proposto dai vertici Intesa che tende a portare in sede di Gruppo ogni istanza, anche particolare e specifica delle singole banche, e rendere operativi accordi dando validità anche senza il consenso dei sindacalisti aziendali delegati per legge.

Le organizzazioni sindacali Fabi, Libero-Falcri, Fiba, Fisac, Uilca della Cassa di Risparmio di Venezia, esprimono parere assolutamente contrario a una impostazione del genere che andrebbe ad esautorare i diritti dei lavoratori spostando pericolosamente le trattative aziendali in sedi lontane dai problemi e dalle esigenze dei colleghi.

Se così fosse quindi, riterremmo grave che soltanto si pensasse di portare alla valutazione sindacale stravolgimenti dello statuto dei lavoratori per fluidità operative derivanti da fusioni certamente non decise dai lavoratori o dai loro rappresentanti.

I lavoratori hanno diritto ad essere rappresentati, in azienda, da propri delegati che conoscono direttamente i problemi locali e a cui possono rivolgersi direttamente.